



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”
DI BELVEDERE MARITTIMO**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceibelvedere.gov.it

e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Prot:3116 A/19

Belvedere, 21 MAGGIO 2016

Delibera n. 3-8-16 del Consiglio d’Istituto del 27 maggio 2016

VERIFICA FINALE PIANO DI MIGLIORAMENTO

Verifica intermedia del	5 maggio 2016
sede	Collegio dei docenti
Documenti di riferimento	1) PDM 2) Relazione dello Staff di Dirigenza 3) Relazioni referenti Progetti Di Miglioramento 4) Relazione NIV 5) Relazione Presidente Consiglio d’Istituto
ATTORI	1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) COLLEGIO DEI DOCENTI 3) STAFF DI DIRIGENZA 4) NIV 5) RETE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELL’ALTO TIRRENO COSENTINO
interventi di formazione /aggiornamento in servizio	1) Formazione AXIOS – Registro elettronico e protocollo digitale (4 ore) 2) Formazione BES e DSA (8 ore) 3) Formazione la valutazione nella Buona Scuola (6 ore) 4) Formazione primo soccorso (12 ore)
	In merito all’andamento della Formazione e aggiornamento, si è riscontrato un miglioramento funzionale, in particolare con l’estensione della formazione a tutto il personale della scuola e della rete di scuole dell’alto Tirreno Cosentino. La massiccia presenza ai corsi è una conferma della validità dell’offerta formativa e dell’efficacia dell’intervento. Per la docenza nei corsi di formazione, sono state impiegate risorse esterne disponibili a contribuire a titolo volontario. Tutti gli interventi sono stati organizzati e realizzati all’interno della RETE DEI DIRIGENTI DELL’ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA. La partecipazione è stata massiccia con presenze estese anche al di fuori della rete. Alla fine dei seminari sono stati rilasciati attestati di partecipazione

Attività e contenuti del Piano di Miglioramento

Sono stati effettuati interventi rivolti agli allievi e interventi per i docenti (formazione).

Gli interventi per gli allievi comprendono l’attivazione di moduli didattici progettati per amplificare l’azione della scuola e per garantire agli allievi lo sviluppo di una solida formazione. Tale nuova progettualità denominata CROSSCURRICULUM ha sperimentato un **approccio didattico per competenze** che ha implicato il confronto con situazioni reali, vicine all’interesse e alla vita dei ragazzi, ai loro bisogni formativi, ai loro interessi extracurricolari e richiede la **ricomposizione delle conoscenze disciplinari**, studiate oltre i rigidi schemi curriculari

Sono stati realizzati interventi finalizzati alla rimodulazione dell’orario curriculare rendendolo più efficace in termini di successo formativo e accrescimento motivazionale, attraverso la riduzione a 50 minuti dell’unità didattica con l’accantonamento delle ore residuali per attivare una didattica laboratoriale il mercoledì (CROSSCURRICULUM)

Parallelamente sono stati attivati e amplificati gli interventi relativi allo sviluppo professionale dei docenti e del personale offrendo Aggiornamento e formazione per rispondere alle esigenze del

personale della scuola di aggiornamento e adeguamento ai bisogni emergenti

REALIZZAZIONE del piano

Fase A (Settembre)

Attività Organizzativa: Determinazione di figure responsabili di dipartimenti disciplinari , dello Staff di Dirigenza, delle FF.SS, del NIV. Tali figure avranno il compito di coordinare i vari step dell'iniziativa, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e condivisione, di pianificare il monitoraggio e il controllo rispetto alla realizzazione concreta di quanto stabilito, in riferimento al proprio ambito di competenza .

Fase B (ottobre)

Attività Didattica: Attivazione del CROSSCURRICULUM. Identificazione di nuclei tematici RISPONDENTI AI BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI collegabili alle abilità e competenze necessarie a soddisfare necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze.

Tale progetto di miglioramento interviene su tutti gli studenti della scuola articolati a classe aperta per gruppi di livello.

Fase C (novembre)

Attività verifica : Strutturazione e socializzazione di prove oggettive di verifica comuni (TEST DAYS) , determinate in sede dipartimentale, scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva per rilevare i livelli di partenza su cui programmare gli interventi successivi. Strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e determinazione delle date (periodo) di somministrazione.

Fase D (dicembre - gennaio)

Costruzione ed elaborazione di schede per la raccolta e la elaborazione statistica e di analisi dei risultati didattici e della customer satisfaction.

Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti. E del personale

Fase E (febbraio - marzo)

Rilevazione livelli in uscita attraverso prove conclusive che costituiscono una sintesi delle attività svolte nelle UDA

Fase F (aprile - maggio)

Disseminazione all'interno della scuola, attuata in modalità laboratoriale, a supporto dell'azione didattica, per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale. Prove INVALSI (per l'intero a.s. all'interno del Crosscurriculum gli studenti delle seconde hanno effettuato simulazioni INVALSI.

Fase G (Giugno-Settembre)

Redazione di un documento formale di relazione finale- Rimodulazione aree di criticità- implementazione esiti buone pratiche- Eventuale integrazione RAV.

Risultati attesi a medio e a lungo termine:

Alla fine dell'attuazione del PDM è stata rilevata una omogeneità relativamente al perseguimento degli obiettivi preventivati con il conseguimento delle competenze programmate, da parte degli alunni nelle discipline Inglese e matematica.

I risultati attesi sono riferibili al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e dell'organizzazione scolastica misurate attraverso i seguenti

indicatori:

AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE E SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE DEL PERSONALE DOCENTE

- Aumento dell'uso delle dotazioni tecnologiche e delle nuove metodologie didattiche utilizzate nella prassi educativa, anche con il supporto del team di animazione digitale.
- Aumento dell'uso di metodologie di tipo laboratoriale nella prassi didattica.

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN INGLESE E MATEMATICA

- Aumento del livello di apprendimento in inglese e matematica a partire dalla situazione media di classe (monitoraggio situazione di partenza e monitoraggio intermedio e finale)
- Diminuzione del divario tra valutazione interna degli apprendimenti e valutazione esterna
- Composizione a classe aperta per gruppi di livello degli studenti
- Attivazione corsi di recupero/ potenziamento e laboratori per il conseguimento della certificazione linguistica e ECDL
- Efficacia della metodologia laboratoriale del CROSSCURRICULUM

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- Partecipazione attiva dei genitori alla didattica laboratoriale (laboratori di ed. stradale, primo soccorso e statistica curati da genitori)
- Partecipazioni dell'utenza agli eventi/convegni/manifestazioni
- Volontariato attivo con il coinvolgimento dei genitori nel laboratorio di sicurezza sul luogo di lavoro obbligatorio e propedeutico alla pratica di alternanza scuola lavoro

Metodi di valutazione finale

Fasi 1 MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto ha implicato una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il sistema di monitoraggio ha implicato:

- Incontri del GRUPPO DI MIGLIORAMENTO finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista.
- Socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva a partire da
 - Analisi dei risultati. Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno – con degli incontri con i responsabili di dipartimenti disciplinari per l'analisi dei risultati e la predisposizione di misure e strategie correttive e/o di supporto ed altri incontri con tutti i docenti di disciplina finalizzati al monitoraggio e verifica alla condivisione dei risultati di medio termine e finali raggiunti al confronto sulle eventuali criticità emerse in corso di attuazione e all'eventuale individuazione di azioni correttive.
- Socializzazione all'interno dei dipartimenti e Disseminazione delle metodologie e dei materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale.

Fase 2 RIESAME E MIGLIORAMENTO

Come indicato nella descrizione dello step precedente (il monitoraggio), gli incontri del gruppo di miglioramento sono stati finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale ritardatura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che ne avessero necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto; è

necessario, altresì, tener conto del livello di soddisfazione degli alunni, rilevato grazie al costante coordinamento del D.S. con i rappresentanti di classe degli studenti che hanno monitorato in itinere il gradimento degli studenti delle pratiche innovative in atto. Il Prof. Perrotta F.S. e membro del NIV ha monitorato il feed back proveniente dai docenti destinatari dell'intervento elaborando griglie di valutazione .

Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e rafforzamento delle competenze previste dal Piano è stato riscontrato mediante la verifica di test finali e la valutazione degli scostamenti fra livelli di apprendimento in entrata e livelli di apprendimento in uscita nel corso dell'anno scolastico e consentirà di valutare la positività del percorso svolto e del metodo di lavoro adottato ed, eventualmente, di riprogettare l'azione per le successive annualità.

Prodotti

Materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale

Seguono schede di relazione dei 4 progetti di miglioramento:

“ Classe Rovesciata” ref. Prof. Maletta – Miglioramento esiti Matematica

“ Clil” ref. Prof. Impieri – Miglioramento esiti Inglese

“ Crosscurriculum” ref. Prof. Magorno – Miglioramento organizzazione didattica

“ Festa delle matricole” ref. Proff. Corcione e Cairo – Miglioramento coinvolgimento utenza e territorio

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO UTILIZZANDO LA METODOLOGIA “FLIPPED CLASSROOM”.

In alcune classi della nostra scuola si sta svolgendo, dallo scorso anno scolastico, una sperimentazione di insegnamento attraverso la metodologia “flipped classroom” mirante al miglioramento degli esiti in matematica. L'idea è quella di “capovolgere” la classe – ovvero invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell'aula “non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante”.

Nel contesto della “flipped classroom”, l'insegnante fornisce ai ragazzi tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio. Questi possono includere: libri, presentazioni, siti web, video tutorial e simili. I video tutorial, in particolare, rappresentano un mezzo privilegiato per l'apprendimento individuale che in molti casi sono realizzati dallo stesso insegnante di classe.

È fuori dalle mura scolastiche, quindi, che gli studenti – da soli o in gruppo, e ognuno nel rispetto dei propri tempi – hanno modo di realizzare delle prime esperienze di apprendimento attivo, che verranno poi continuate con compagni e docente in classe.

La classe, qui, è intesa come arena di confronto e dibattito, e vede l'insegnante nelle vesti di moderatore e motivatore della discussione.

È proprio la motivazione umana ad essere la chiave di volta e la garanzia di successo di questo approccio didattico: quando lo studente sa perché sta studiando, ed è libero di affrontare lo studio coi propri tempi e modi, si sentirà spinto ad esprimere le proprie idee, nella consapevolezza di stare facendo un lavoro utile per sé e per gli altri.

Gianfranco Maletta

RELAZIONE SUL PROGETTO MODELLO CROSSCURRICULUM ATTUATO NE “I LICEI TOMMASO CAMPANELLA “ DI BELVEDERE MARITTIMO PER L'as 2015\2016-2016

PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dalla nuova normativa per la riforma della scuola, L 107, 2015, il nostro istituto ha inteso attuare quanto previsto all'art. 3 (co a,b,c) , per dare risposte coerenti con le esigenze della scuola, offrendo agli studenti concrete opportunità di soddisfare i propri bisogni culturali, formativi, d'istruzione e relazionali. Deliberato dal collegio dei Docenti e mobilitando tutte le energie possibili, e a costo zero, si è costruito un modello organizzativo , chiamato “Cross Curriculum, riprogettando il monte ore di

ciascuna cattedra in moduli da 50 minuti, tali da consentire una migliore gestione del tempo scuola e delle risorse professionali da dedicare alla declinazione dell'Offerta Formativa della nostra scuola.

Mantenendo così, l'orario settimanale complessivo del biennio e del triennio, e il numero di unità curriculari da dedicare, per legge a ciascuna disciplina, si è capitalizzata una quota di moduli poi allocata in un'unica giornata con attività laboratoriali, finalizzati al recupero e potenziamento degli insegnamenti obbligatori e ad altri ulteriori insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

GESTIONE DEI LABORATORI

Tale modello, partito dal primo giorno di scuola, ha riprogettato, la classe tradizionale, costituendo "gruppi" di studenti aggregati a seconda del bisogno o dell'interesse manifestato nei confronti di ciascun laboratorio. Inoltre la frequentazione dei laboratori ha invertito il sistema consueto, in Italia, insegnante \ classe : è lo studente, qui, che si sposta; mentre il docente attende in aula.

Siffatta circostanza ha posto, inizialmente, problemi di controllo e vigilanza degli spostamenti e registrazione delle presenze che sono stati risolti attraverso :

- la rilevazione dell'identikit degli spostamenti dello studente attraverso i laboratori frequentati
- Il registro delle presenze e attività assegnato al laboratorio
- L'azione di sorveglianza dei collaboratori scolastici

PROFILO DELLO STUDENTE

Ma ha anche individualizzato, il profilo stesso dello studente, consentendogli la possibilità di compiere scelte culturali mirate ed aderenti alla sua personalità intellettuale, pur nell'ambito di un profilo più generale, previsto dalle sue scelte d'indirizzo e da quanto previsto dalle indicazioni nazionali

ESPLETAMENTO DEI LABORATORI E DEI MODULI

Notevole è stata l'attività di progettazione dei laboratori da parte dei docenti che hanno costruito il percorso laboratoriale interagendo con i consigli di classe e contribuendo alla migliore distribuzione della popolazione studentesca indirizzando le scelte anche in base ai bisogni o alle potenzialità individuate.

In alcuni casi, e per come concordato in sede collegiale, i docenti hanno approntato laboratori mirati ad approfondire argomenti o esercitare gli studenti a svolgere compiti particolari anche in giorni diversi dal mercoledì e comunque sempre in orario extracurricolare e compatibilmente con gli orari dei mezzi pubblici per il rientro in sede degli studenti.

Un'attenzione particolare è stata data, già dal mese di febbraio, all'esercitazione delle classi seconde in vista delle prossime prove INVALSI, per rafforzare le competenze di base e intervenire sui punti deboli della scuola riscontrati nell'autovalutazione. I risultati ottenuti, al momento, sembrano far sperare in un deciso miglioramento in tutte le discipline previste dalle prove circostanza riscontrata già rilevata da singoli docenti e da alcuni consigli di classe.

E' stata, inoltre, data priorità al recupero disciplinare per sostenere e recuperare le lacune delle fasce di studenti più deboli. Intervento, questo, particolarmente capito ed apprezzato dalle famiglie che hanno riscontrato, in questo indirizzo un'attenzione ed un intervento individualizzato sicuramente più difficile da erogare nella normale attività curricolare, di sostegno anche all'economia delle famiglie.

I laboratori di Potenziamento hanno offerto opportunità agli studenti con spiccate propensioni, di implementare e approfondire conoscenze e competenze nell'ottica di una crescita personale e professionale e intellettuale proiettata verso le future scelte di vita.

Infine di rilievo, la grande richiesta e della frequentazione le certificazioni linguistiche in tutte le lingue studiate nei nostri licei. Per ottemperare a tale domanda, i nostri docenti hanno fornito prestazioni oltre il monte ore già erogato dimostrando grande professionalità, generosità e senso di appartenenza all'istituzione di cui siamo parte.

ELENCO LAB

Per quanto riguarda il numero e l'elenco dei laboratori didattici, si rimanda a quello pubblicato sul sito della scuola

COLLABORAZIONI ESTERNE

Punto di forza registrato dal CrossC, è stata la possibilità di fruire del contributo di professionalità provenienti dal mondo del lavoro; di personalità del mondo della cultura; delle associazioni di volontariato e professionali; delle istituzioni; delle famiglie, che ha reso meno libesca ed autoreferenziale la gestione

dell'istruzione degli studenti , consentendo loro di mettere in atto, le competenze acquisite, in contesti meno teorici e più aderenti all'esperienza .

Il laboratorio di Statistica, tutt'ora in corso; il laboratorio di trucco scenico; gli incontri con nutrizioniste, giornalisti, politici, autori , tutte le attività di convegnistica , i report di ogni esperienza vissuta nei mercoledì del Cross, ad opera di interventi esterni hanno reso attivi gli insegnamenti acquisiti, dando vita a prodotti originali, mostre , elaborati audio e video, gallerie fotografiche scambiati , condivisi , apprezzati e discussi , spesso nelle chat (whatsapp, facebook, etc...) nate come supporto ai gruppi laboratoriali e terreno di diffusione di una identità nuova, di uno svecchiamento del modo di concepire ciò che si apprende che non resta lettera morta ma genera, a sua volta, discussione, opinione , conoscenza **rispondente ai bisogni formativi di una generazione nativa digitale.**

L' intensa attività di CONVEGNISTICA sviluppatasi da dicembre in poi si iscrive in questo solco e , oltre a creare nuovi punti di vista per interpretare il mondo passato e contemporaneo, apre nuovi orizzonti di scambio e contatto che denotano la bontà della strada intrapresa e consigliano di approfondire e perfezionare il modello da noi messo in campo: la giornata internazionale sul settantenario della nascita dell'Onu; la manifestazione per la strage di Parigi con la diretta radio a novembre 2015; la giornata regionale della cultura ebraica ed il primo forum del plurilinguismo, a gennaio 2016; l'invito a Rossano , come ospiti d'onore, per il secondo forum del plurilinguismo pongono la nostra scuola al centro dell'attenzione anche nazionale come punta e fucina di una sperimentazione positiva che rende il ragazzo protagonista del suo processo di crescita, sviluppo, maturazione culturale, sociale, umana.

Il Cross , ha dato modo, inoltre, di avviare la formazione attraverso L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO in anticipo rispetto ai tempi previsti , come obbligatori, dalla L107. Era una strada già intrapresa in passato attraverso numerosi protocolli d'intesa e stage con Associazioni culturali e di Volontariato , con Amministrazioni comunali. L'accordo di quest'anno con la Camera di Commercio di Cosenza è comunque un "prototipo" che come dice il Presidente della SD Europea , Gianni Pittella, nella sua lettera d'encomio, alla scuola, pone il nostro istituto come " vera e propria eccellenza nel panorama dell'istruzione europea. " che consolida il suo ruolo , poiché " Grazie al patrocinio ricevuto dal presidente Schulz nel 2013 e all'attestato di merito quale "scuola di eccellenza in Calabria" l'istituto svolge, e continuerà a svolgere, un ruolo guida per le scuole del nostro Meridione." Infatti il Parlamento Europeo dei Ragazzi ,nato nel 2011, al Campanella, è un altro laboratorio di cittadinanza attiva , nelle sue varie dimensioni (da quella locale a quella europea con le opportunità fornite dalle visite alle sedi del parlamento europeo a Bruxelles e a Strasburgo, con cadenza quasi annuale) fondamentale per acquisire quella coscienza civica necessaria a contrastare fenomeni di disgregazione, delinquenza comune e organizzata e a costruire una dimensione partecipativa e costruttiva verso lo stato e la società.

Tutto ciò in perfetta sintonia con quanto recita il regolamento sull'autonomia e le raccomandazioni per attuare l'autonomia attraverso un'attenta attività di ricerca , sperimentazione, sviluppo.

La referente del Progetto CrossCurriculum
Ermenegilda Magorno

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO CLIL- PROF. G. IMPIERI

Il prof. Giuseppe Impieri, nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, in qualità di referente delle attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) previste nel Piano di Miglioramento ha svolto le attività di seguito riportate:

ha individuato in collaborazione con i consigli di classe gli insegnanti forniti di competenze linguistiche certificate pari ad almeno il livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue;

ha predisposto, in collaborazione con la prof.ssa Nocito, docente di potenziamento di lingua straniera inglese, una scheda da utilizzare da tutti i consigli di classe, docenti di DNL e docenti di lingue coinvolti nell'insegnamento con metodologia CLIL;

ha collaborato con i docenti di DNL e con i colleghi di Lingue Straniere coordinando lo svolgimento di tali attività e raccogliendo i materiali prodotti in modo da costruire un archivio di best practices. A tal fine sono stati invitati i docenti coinvolti in attività CLIL a voler trasmettere in formato elettronico i materiali utilizzati nelle lezioni;

ha seguito nel corrente a.s. un corso di aggiornamento sul CLIL presso l'Unical di Cosenza.

Nella nostra scuola da alcuni anni sono state impartite nelle classi del triennio del Liceo Linguistico e nell'ultimo anno dei licei delle Scienze Umane, Classico e Scientifico, lezioni con metodologia CLIL che hanno permesso di acquisire e condividere best practices all'interno dei consigli di classe. I docenti di L2 e DNL, hanno attivato strategie di collaborazione e cooperazione che hanno portato, coinvolgendo gli studenti in attività laboratoriali, alla produzione di materiali multimediali (power points).

Nel corrente a.s. si è registrata una maggiore collaborazione tra i docenti coinvolti nell'insegnamento secondo la metodologia CLIL. Nei dipartimenti sono stati individuati i contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL. Nei consigli di classe i docenti di L2 e docenti DNL hanno lavorato in sinergia concordando una programmazione CLIL, individuando argomenti, strategie e modalità operative. I docenti coinvolti si sono confrontati e supportati reciprocamente coinvolgendo gli studenti e tenendo conto dei loro bisogni formativi.

Prof. Giuseppe Impieri

RELAZIONE SULL' ESITO DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO FESTA DELLE MATRICOLE 2016

Come deliberato in collegio dei docenti tra le iniziative di **ORIENTAMENTO** rientra ormai da diversi anni, la **FESTA DELLE MATRICOLE**; referenti del progetto sono le prof.sse Gabriella Corcione e Carla Maria Cairo. Molteplici sono le finalità del progetto, volte a promuovere e a migliorare la motivazione verso la cultura, offrendo l'opportunità di percorsi progettuali integrati con altre scuole (in primis le scuole secondarie di primo grado del territorio) favorendo così un curriculum verticale e fornendo agli studenti, attraverso attività musicali e teatrali da condividere, la possibilità di esprimersi in modo creativo e originale. Il progetto tende, **IN PARTICOLARE, A COINVOLGERE IL TERRITORIO E L'UTENZA DIRETTA E INDIRETTA**, a migliorare e a realizzare una grande operazione di recupero culturale sull'importanza del fare teatro e dell'ascoltare e produrre musica in quanto "processi cognitivi". Quest'anno, l'evento "festa delle matricole" è stato in particolar modo più sentito e più partecipato dal momento che hanno aderito all'invito come ospiti ben sei scuole medie del territorio (Belvedere Marittimo, Diamante, Buonvicino, Grisolia, Maierà, Santa Maria del Cedro), **IMPEGNATE AD ATTIVARE PROCESSI CONDIVISI DI CURRICOLO VERTICALE E ORIENTAMENTO** ed hanno partecipato attivamente anche nell'organizzazione, oltre ottanta studenti del nostro Istituto. La Festa delle Matricole, diventa così un'utile occasione di incontro con il territorio, con le istituzioni e con l'utenza, in una prospettiva di disseminazione dei risultati ottenuti nei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto, grazie ad una attenta azione di progettazione didattico-educativa condotta sinergicamente da tutto il personale della nostra scuola.

Il progetto inoltre presenta delle particolarità alquanto originali, come per esempio il giuramento dei "Tutors" designati dalle matricole, tra gli studenti delle classi superiori i quali giureranno fedeltà e accoglieranno i neo-iscritti nella nostra istituzione; la consegna da parte delle autorità (politiche e militari) di attestati ai diplomati dello scorso anno scolastico e i riconoscimenti alle eccellenze. Tutto questo è inserito in un corollario di brani musicali classici, moderni e contemporanei eseguiti magistralmente dagli studenti del liceo musicale, ripresi e montati in tempi reali dalla nostra redazione di Babel Web-TV scolastica e mandati in onda dalla web radio scolastica in collaborazione con gli studenti.

Il progetto pertanto è, e sarà certamente, non solo nell'ambito dell'orientamento, una vetrina pubblicitaria per il nostro istituto ma anche e soprattutto un veicolo di trasmissione di grandi valori culturali e umani di cui la nostra istituzione è impregnata e desiderosa di trasmettere e condividere con tutto il territorio che puntualmente risponde in maniera positiva a tutti gli stimoli proposti.

La Funzione Strumentale
Prof.ssa Carla Maria Cairo

Il Dirigente Scolastico
Maria Grazia Cianciulli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art 3 c.2 D.lgs 39/93